



SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA

FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

**Corso di Studio Educatore nei servizi per l'Infanzia
Corso di Studio Educatore Sociale e Culturale**

Linee- Guida per l'elaborazione della Prova Finale dei CdS triennali
Anno Accademico 2016-2017

Introduzione

Qui di seguito si presentano le Linee-Guida per il conseguimento del titolo nei CdS triennali della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione - CdS in Educatore nei servizi per l'Infanzia e in Educatore Sociale e Culturale - deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea il 21 dicembre 2015.

Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della Prova finale e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari. La Prova finale costituisce quindi l'atto finale di un percorso di studi e di acquisizione di abilità pratiche finalizzato alla costruzione della figura professionale dell'educatore (dell'infanzia o sociale e culturale), dotato di capacità di riflessione critica e di elaborazione autonoma dei saperi necessari per lo svolgimento della professione.

Nello specifico, la Prova finale (ex "tesi", d'ora in poi nel testo "prova finale") consiste nell'elaborazione, redazione, presentazione individuale di un elaborato scritto su uno specifico oggetto d'indagine che lo Studente approfondirà a partire dall'analisi della letteratura del settore, utilizzando un adeguato apparato metodologico di carattere teorico e/o empirico. Come da Regolamento Didattico d'Ateneo art. 18 "Lo studente svolge il proprio lavoro di preparazione della tesi, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del CdS, dandone opportuna comunicazione agli uffici competenti." Tale elaborato finale sarà l'esito di un'originale attività di riflessione/indagine/esperienza e non potrà mai coincidere con la relazione di tirocinio né consistere in una descrizione constattiva delle attività svolte nella scuola. Essa verterà su tematiche affrontate negli insegnamenti e laboratori offerti nel percorso formativo. Il lavoro sarà svolto sotto la guida di un docente con funzioni di Relatore, scelto nel rispetto delle procedure istituzionali previste, e di un Correlatore indicato dal Relatore stesso e individuato fra i docenti dell'Ateneo, nonché fra gli esperti delle discipline/tematiche trattate (cultore della materia).



In particolare, si forniscono qui sotto le Linee- Guida per la conduzione delle *Prove finale di Laurea triennali*:

1. Prova finale dei CdS triennali

La Prova finale dei CdS triennali è un elaborato scritto costituito da un numero minimo non inferiore a 40 pagine (ogni cartella sarà di 2500 caratteri spazi inclusi), pari a 4 CFU.

Lo Studente sceglie, di norma, l'argomento della Prova finale sotto la guida di un Relatore in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal piano didattico del Corso di studio (CdS). Si consiglia di orientarsi preferibilmente verso una disciplina di cui si siano frequentate con assiduità le lezioni e/o laboratori e si sia acquisita una buona conoscenza di base teorica e metodologica.

Lo Studente deve mettersi in contatto con il docente Relatore per concordare la supervisione del lavoro ai fini della prova finale, almeno sei mesi prima della conclusione del proprio percorso di studi. Lo studente deve consegnare al Relatore l'elaborato nella sua versione definitiva almeno 15 giorni prima che della data indicata per l'upload della prova finale, in modo che possa essere visionato e approvato dal relatore prima di essere caricato on line.

Si consiglia la seguente tempistica:

Attività da svolgersi per la conduzione/redazione della prova finale	Tempi
Scelta del Relatore e primo contatto in presenza	Almeno 6 (sei) mesi prima della sessione in cui si intende concludere il percorso di studi
Condivisione impostazione del lavoro, bibliografia e indice	Almeno 3 (tre) mesi prima della deadline di domanda di laurea
Consegna del primo capitolo	Almeno 2 (due) mesi prima della deadline di domanda di laurea
Si consiglia la consegna progressiva step by step del lavoro dell'elaborato	Dai due mesi alla deadline di domanda di laurea
Consegna al relatore dell'elaborato completo	Alla data della domanda di laurea
Consegna al relatore dell'elaborato corretto e revisionato (approvazione informale)	Almeno 15 giorni prima della data dell'upload della prova finale online



Consegna al relatore dell'abstract e delle parole chiave da inserire sull'upload

Almeno 5 giorni prima della data dell'upload della prova finale online

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

La prova finale dei CdS triennale si qualifica per:

- la stretta relazione con il profilo professionale corrispondente (educatore nei servizi per l'infanzia o educatore sociale e culturale); - la stretta congruenza tra il tema prescelto e il settore scientifico disciplinare di appartenenza del Docente, Relatore; - la correttezza (ortografica e sintattica) del testo finale.

1.1 Conduzione del lavoro relativo alla prova finale

La prova finale in forma di elaborato scritto può consistere in una:

- Riflessione critica sull'esperienza di tirocinio;
- Project work: analisi di un intervento o di un progetto in ambito professionale (es. analisi di un progetto pedagogico di un servizio per l'infanzia o di una comunità per tossicodipendenti o altro tipo di servizio);
- “Elaborato empirico” (applicazione della prospettiva teorico-metodologica prescelta a un caso/esperienza o un percorso di indagine specifico e circoscritto);
- “Elaborato compilativo”: analisi critica di un ambito teorico o di un settore specifico della letteratura scientifica. Si consiglia la scelta di un argomento circoscritto.

Nel caso si intenda usufruire dell'esperienza di tirocinio ai fini del lavoro sulla prova finale è possibile intraprendere due possibili percorsi:

coinvolgere il Relatore fin dalla fase preliminare dell'esperienza di tirocinio in modo da tenere in considerazione le condizioni metodologiche e operative che permettano di avvalersi, in stretta collaborazione con il tutor di tirocinio, di tale esperienza ai fini della riflessione critica che sfocerà nella Prova finale;

mantenere in momenti finalizzati e separati le due attività (tirocinio e prova finale) considerando l'attività di tirocinio come fase preliminare ed esplorativa del contesto in vista dell'attività da svolgere ai fini della prova finale.



**In considerazione della specificità del profilo professionale dei
modalità indicate (riflessione critica a partire dall'esperienza**

**CdS triennali, si consigliano in particolare le prime tre
di tirocinio; project work; elaborato empirico)**

È possibile concordare con il Relatore e il Correlatore la stesura della prova finale in inglese garantendo le stesse norme e rigore linguistico e di contenuto previsti per quella in italiano.

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

Nella fase iniziale è compito del Relatore presentare le caratteristiche strutturali della prova finale calibrandole in considerazione dei CFU previsti (4 cfu) come indicatori dell'impegno di studio che lo Studente dovrà adottare per la conduzione/redazione del lavoro (1 CFU = 25 ore di impegno dello Studente).

Il Relatore è tenuto a fornire indicazioni bibliografiche iniziali e teorico- metodologiche per facilitare la fase iniziale del lavoro e, successivamente, è tenuto ad operare un'azione di supervisione costante delle diverse fasi di costruzione e di redazione della prova finale. Il Relatore segnalerà le risorse bibliografiche o le occasioni di formazione ad esse relative presenti nei servizi bibliotecari della Scuola/Dipartimento e dell'Ateneo. Per ottimizzare il lavoro di supervisione, il Relatore può ritenere utile affiancare ad opportuni incontri in presenza altre modalità di comunicazione "a distanza" (mail, skype ecc.).

Lo Studente propone al Relatore il tema della prova finale. Nella fase di costruzione e redazione della prova finale, lo Studente è tenuto a mantenere un contatto costante con il proprio Relatore, usufruendo dell'orario di ricevimento o mediante e-mail.

Lo Studente è tenuto a conoscere ed avvalersi delle risorse bibliografiche presenti sia presso la Scuola/Dipartimento che in Ateneo e degli ausili che il servizio bibliotecario mette a disposizione nel rispetto del Regolamento della biblioteca, attivandosi autonomamente.

Lo Studente è tenuto a leggere tutte le indicazioni utili alla realizzazione e redazione della prova finale presenti nella pagina web di facoltà e/o del suo Corso di Studi.

Lo Studente è tenuto a consegnare al Relatore in maniera progressiva il suo elaborato scritto, in modo che il Relatore possa seguirne l'evoluzione e disporre le opportune revisioni (vedi tabella). Lo Studente è tenuto a garantire la correttezza linguistica ed espressiva (ortografica e sintattica) del



proprio elaborato. Lo Studente è tenuto ad applicare in tutta la bibliografico concordato con il Relatore.

Prova finale un unico criterio di citazione e di rimando

È compito del Relatore individuare il Docente Correlatore e sarà sua cura informarne il Laureando. Se il Relatore non è del Corso di Studi a cui è scritto il laureando, il Correlatore dovrà essere necessariamente del Corso di Studi di appartenenza del Laureando. Il Correlatore, a discrezione del Relatore, può essere coinvolto fin dall'inizio del percorso di elaborazione della prova finale o, come secondo lettore, in una fase finale di tale percorso. Ogni docente è tenuto a supervisionare ogni anno almeno 5 prove finali.

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

2. Ammissione alla Prova finale

Per l'ammissione alla Prova finale lo Studente deve aver conseguito tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla Prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Lo Studente è tenuto ad informarsi, con congruo anticipo, in merito alle scadenze amministrative riguardanti la consegna della prova finale e a consegnare nelle date indicate tutti i documenti necessari. Le scadenze amministrative legate all'ammissione alla Prova finale sono pubblicate sul sito web dei CdS.

Alla consegna della Prova finale, il Laureando dovrà allegare una dichiarazione in cui afferma, sotto propria responsabilità, che quanto contenuto nella prova finale è originale (vedi facsimile allegato al presente documento). Il testo della prova finale può essere sottoposto al controllo antiplagio ufficiale, ogni qual volta il Relatore lo ritenga opportuno.

È responsabilità del Docente decidere se la prova finale è approvabile.



L'approvazione o meno della prova finale avviene per via Psicologia e Scienze della Formazione; il Relatore e il Correlatore caricato on-line dello studente.

telematica secondo tempi e modi previsti dalla Scuola di sono tenuti ad approvare informalmente l'elaborato prima che sia

3. Dematerializzazione della Prova finale

La consegna della prova finale avviene esclusivamente in forma digitale caricando l'elaborato come file in formato .pdf, mediante il servizio 'Studenti Online', entro la scadenza stabilita dalla Scuola. Sarà inoltre necessario caricare anche un abstract, le parole chiave e l'indicazione della lingua dell'elaborato, il quale dovrà essere successivamente approvato dal Relatore.

Questa modalità richiede un rispetto assoluto delle scadenze, in particolare riguardo al caricamento della prova finale. Lo Studente è pertanto tenuto a
SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

prendere visione delle scadenze fissate dalla Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione per programmare al meglio il lavoro di redazione della Prova finale. Dopo l'upload il file della prova finale non potrà subire nessun tipo di revisione.

Il Relatore è tenuto a prendere visione nei tempi previsti dell'elaborato e dell'abstract caricati on line dallo studente (Almalaurea) per procedere all'approvazione secondo la tempistica prevista.

4. Valutazione della prova finale

(art. 19 comma 1 RDA) "Le Commissioni per la prova finale di laurea e laurea magistrale sono composte da almeno 3 membri tra professori di ruolo e ricercatori di cui almeno due professori di ruolo fatti salvi i casi altrimenti disciplinati dalla normativa vigente".

La Commissione valuta il candidato, collegialmente, con riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della Prova finale:



al curriculum degli studi viene attribuito un punteggio che ponderata sui CFU acquisiti) trasformata in centodecimi, Commissione da parte della Segreteria Studenti;

la prova finale delle lauree triennali sarà valutata con un punteggio compreso fra 0 e 3 secondo i criteri indicati dalla seguente tabella:

corrisponde alla media dei voti degli esami sostenuti (media così come da documentazione ufficiale pervenuta alla

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

Punteggio	Valutazione sintetica	Criteri valutazione (progressivi)
0	Ammissibile	la prova finale non aggiunge nulla al punteggio conseguito con la carriera accademica
1	Sufficiente	chiarezza dell'esposizione, correttezza dell'impostazione e del contenuto
2	Buono	pertinenza al tema trattato e capacità di discutere con i principali elementi della letteratura scientifica di riferimento; pertinenza e capacità di elaborazione, in dialogo con la letteratura scientifica di riferimento, di un <i>project work</i> o nella riflessività critica su un' <i>esperienza concreta</i> in collegamento con l'attività di tirocinio
3	Ottimo	presenza di una riflessione critica argomentata e di contributi di sintesi originali



al punteggio della Prova finale possono essere aggiunti fino a 1 punto per elaborati particolarmente originali e innovativi; il Relatore, d'accordo con il Correlatore, Segreteria una settimana prima della sessione di laurea, l'elaborato in modo che la Commissione possa prenderne visione.

ad un massimo di 1 punto per elaborati particolarmente originali e manda apposito avviso alla Commissione e deposita presso la

Segreteria una settimana prima della sessione di laurea, l'elaborato in modo che la Commissione possa prenderne visione.

Il Relatore e il Correlatore condividono il punteggio da assegnare alla Prova finale e lo comunicano, nei tempi indicati alla Segreteria didattica.

La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

5. La sessione di laurea

Il titolo di 'Laureato' si ritiene acquisito il giorno della proclamazione.

Il Laureando è tenuto a presentarsi puntuale all'appello della sessione di Laurea. Sono ammessi alla sessione di Laurea non più di 8 invitati a laureando/a.

La Sessione di laurea si svolge a gruppi di circa 10/13 laureandi/e; ogni laureando/a è chiamato dal Presidente della Commissione a leggere o esporre l'abstract della propria Prova finale. A conclusione della lettura degli abstract, i laureandi/e sono chiamati dal Presidente individualmente e proclamati laureati. La Sessione di laurea si conclude con un breve discorso da parte del Presidente o di altro componente della Commissione.

La Commissione deve garantire in ogni momento della sessione il numero di membri previsto, per ciascun corso di laurea, dal Regolamento didattico d'Ateneo. Il Presidente redige apposito verbale digitale dello svolgimento e dell'esito della Prova finale.

La Commissione è tenuta a prendere visione delle "Linee-guida per la proclamazione delle lauree triennali" in modo che l'andamento delle sessioni di laurea costituisca un momento finale di condivisione del percorso formativo con i laureandi nel rispetto della dignità di ciascuno.



5.1 La sessione di laurea: norme di comportamento

Il Laureando e i suoi invitati devono mantenere un comportamento corretto ed adeguato sia durante la proclamazione finale, che nei momenti di festeggiamento immediatamente successivi, nonché in tutti gli spazi interni ed esterni alla Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 di aver elaborato la presente prova finale (tesi) autonomamente. I pensieri e le formulazioni riprese da fonti non proprie sono debitamente citati.

Il presente lavoro, in forma uguale o simile, non è stato fino ad ora presentato ad altra commissione d'esame nonché pubblicato.

Il sottoscritto è consapevole delle conseguenze legali che una falsa dichiarazione può comportare.

Data



firma

SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA



FORMAZIONE VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA
